



Decreto Dirigenziale n. 591 del 13/11/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 6 - UOD PMI, Start up e Made in Camp, acc a cred. Patrimon impr. Coop e ass imp

Oggetto dell'Atto:

PO FESR 2007/2013 - O.O. 2.4 - FONDO PER LE PMI - DIRETTIVA DI ATTUAZIONE DENOMINATA "INTERVENTO STRAORDINARIO PER LA COMPETITIVITA" - ERRATA CORRIGE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- b. che la Giunta regionale con deliberazione del 20 novembre 2009, n. 1715, ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, modificato con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di gestione n.158/2013;
- c. che la Giunta regionale con deliberazione 521 del 28 settembre 2012 ha preso atto della Decisione C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013 consistente nella riduzione della quota di cofinanziamento del POR FESR 2007 – 2013 a carico dello Stato a seguito dell'Accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione;
- d. che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;
- e. che con DGR n. 378/2013 sono state approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013 affidandone l'esecuzione ad un Gruppo di lavoro coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 e costituito dai dirigenti "ratione materiae" individuati con D.P.G.R. n. 139/2013;
- f. che la Giunta della Regione Campania ha demandato al Dirigente "ratione materiae" di cui al DPGR 139 dell'10 luglio 2013 il compito di adottare tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del citato provvedimento, autorizzandolo alla sottoscrizione dell'Accordo per l'attuazione dell'operazione di ingegneria finanziaria con la società Sviluppo Campania S.p.A., nonché di definire la strategia di attuazione e le modalità operative del Fondo secondo le previsioni dei citati Regolamenti e gli indirizzi forniti con la Delibera in epigrafe;

PREMESSO altresì

- a. che la Giunta Regionale della Campania, con la Deliberazione n. 378 del 24/09/2013, ha inteso, altresì, adottare misure di sostegno al tessuto produttivo, alla luce della congiuntura economica, programmando 100 Meuro sul POR FESR Campania 2007/2013 quale dotazione complessiva di un Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI Campane;
- b. che con D.D. n. 298 del 24/12/2013, tra l'altro, si è:
 - b1. preso atto della coerenza dell'intervento denominato "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane" con l'Obiettivo Operativo 2.4 – CREDITO E FINANZA INNOVATIVA – "Migliorare la capacità di accesso al credito e alla finanza per l'impresa per gli operatori economici presente sul territorio regionale, anche strumenti di finanza innovativa" -azione b - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008;
 - b2. ammesso a finanziamento, per l'effetto, l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 2.4 – per l'importo di Euro 100.000.000,00;
 - b3. affidata alla società in house Sviluppo Campania S.p.A. codice fiscale 06983211217, con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 la gestione del "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane";
 - b4. approvata la "Strategia d'investimento e Pianificazione" relativa al fondo, lo schema di Accordo di Finanziamento e la lettera dei costi per l'attuazione così come proposti dalla Società in house Sviluppo Campania S.p.A. con prot. n. 2013.0884854 del 23/12/2013;
- c. che in data 24/12/2013 è stata stipulato l'accordo di finanziamento tra la Regione Campania e Sviluppo Campania spa prot. 2013.0000259 del 24/12/2013;

- d. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 648 del 15/12/2014, ha incrementato “il Fondo Regionale per lo Sviluppo a favore delle PMI campane istituito con la DGR n. 378/2013 per complessivi 120 Meuro programmando, in overbooking sull’Asse II del POR FESR 2007/2013, il Fondo rotativo di 30 Meuro originariamente finanziato, giusta DGR n. 497/2013, con le risorse del Piano Azione e Coesione III riprogrammazione nonché ulteriori strumenti per nuovi interventi finalizzati a favorire la crescita economica, le capacità competitive e la ripresa occupazionale in Regione Campania anche attraverso il rafforzamento patrimoniale ed il fabbisogni di circolante delle imprese”;
- e. che con DD. n. 1327 del 23/12/2014 la Direzione Generale Sviluppo Economico e AA.PP. ha:
- ammesso a finanziamento sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 2.4 la sezione speciale del Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane per l'importo di 120 Meuro di cui 30 Meuro corrispondenti al Fondo rotativo per la realizzazione di “Misure anticicliche e salvaguardia dell'occupazione” e 90 Meuro per nuovi interventi finalizzati a favorire la crescita economica, le capacità competitive e la ripresa occupazionale in Regione Campania anche attraverso il rafforzamento patrimoniale ed il fabbisogni di circolante delle imprese;
 - approvato la “Strategia d’investimento e Pianificazione” della sezione speciale del Fondo Regionale per lo Sviluppo delle PMI Campane nonché il quadro finanziario complessivo del Fondo così come proposti da Sviluppo Campania con posta certificata del 23 dicembre 2014 acquisita a prot. n. 876637 del 23/12/2014;
- f. che la Giunta Regionale della Campania, con la Deliberazione n. 701 del 30/12/2014, ha incrementato il Fondo Regionale per lo Sviluppo a favore delle PMI campane di cui alle DDGR n. 378/2013 e n. 648/2014 di ulteriori 45 Meuro programmati in overbooking sull’Asse II del POR FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 2.4;
- g. che con DD. n. 1374 del 30/12/2014 la Direzione Generale Sviluppo Economico e AA.PP. ha:
- ammesso a finanziamento l’incremento di ulteriori 45 Meuro del Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 2.4;
 - preso atto dell’adeguamento del piano finanziario della strategia di investimento proposta da Sviluppo Campania Spa con posta certificata del 30 dicembre 2014 acquisita al prot. n. 884642 del 30/12/2014;

ATTESO che

- a. con DD n. 373 del 29/4/2015 della DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive è stata approvata la Direttiva di attuazione concernente la misura denominata “Intervento straordinario per la competitività”;
- b. con DD n. 589 del 2/11/2015 DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive sono state approvate le modifiche e le integrazioni alla Direttiva di attuazione della misura denominata “Intervento straordinario per la competitività” approvata con il DD n. 373 del 29/4/2015 come recepite nel testo coordinato allegato al medesimo provvedimento;

ATTESO altresì che

- c. la Direttiva di attuazione della misura di che trattasi, nella versione approvata il 29/04/2015 recitava “L’IVA rappresenta una spesa ammissibile solo qualora non sia recuperabile dal beneficiario”;
- d. la versione coordinata della Direttiva di attuazione approvata il 2/11/2015 al paragrafo 9.2 “Spese non ammissibili” recita, invece, “L’imposta sul valore aggiunto IVA rappresenta una spesa non ammissibile solo qualora non sia recuperabile dal beneficiario”.

CONSIDERATO

- che la locuzione riportata nella versione coordinata della Direttiva di attuazione approvata il 2/11/2015 al paragrafo 9.2 è un mero errore materiale in quanto, qualora l'IVA sia recuperabile dall'impresa destinataria del finanziamento, non rappresenta un costo e non può essere pertanto inclusa tra le spese ammissibili;

RITENUTO di dover rettificare la Direttiva di attuazione della misura denominata "Intervento straordinario per la competitività" nella versione coordinata approvata con il DD n. 589 del 2/11/2015 DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;

VISTO

- il Regolamento n. 12/2001 con il quale è stato approvato l' "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 210 del 31/10/2013 con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Direttore della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive";
- il D.P.G.R. n. 437 del 14/11/2013, modificato dal D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013, con il quale sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.4 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";

VISTO altresì

- che il Dirigente preposto alla Direzione generale della Direzione per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive è stato collocato in quiescenza con decorrenza dal 1° ottobre 2015;
- che, ai sensi della DGR n. 384 del 7 agosto 2015, nelle more dello svolgimento del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, compete al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
- che, ai sensi della medesima DGR 384/2015, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione sono demandate al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ovvero a un dirigente dallo stesso delegato;
- che con DD n. 9 del 13/08/2015 del Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico sono state delegate alla dott.ssa Roberta Esposito, Dirigente di Staff "Verifica attuazione piano della performance organizzativa – Vigilanza e controllo enti strumentali e società partecipate" del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ai sensi della DGR 663/2012, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive, nel rispetto delle finalità di cui alla DGR 384/2015;
- che con Decreto Presidente Giunta n. 145 del 26.08.2015 è stato altresì conferito alla dott.ssa Roberta Esposito, matr.19072, l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.06 "PMI, Start up e Made in Campania - Accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Cooperative e associazioni imprenditoriali" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive;

VISTI infine

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento (CE) 1083/2006;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR 378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;

- il D.P.G.R n. 437/2013;
- Il DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 di approvazione della nuova versione del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13;
- Il D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 di approvazione della versione 02 del “Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013” che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 17 del 22/04/2011, n. 354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;
- Il DD n. 298 del 24/12/2013 della DG – 51-02;
- L'accordo di Finanziamento prot. 2013.0000259 del 24/12/2013 e ss.mm.ii.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti Uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

- a. Di rettificare il DD n. 589 del 2/11/2015 DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive espungendo la parola “non” riportata prima della parola “ammissibile” nell'ultimo periodo del paragrafo 9.2 della Direttiva di attuazione allegata;
- b. Di precisare che il periodo conclusivo del paragrafo 9.2 della Direttiva di attuazione di che trattasi risulta conseguentemente così formulato “*L'imposta sul valore aggiunto IVA rappresenta una spesa ammissibile solo qualora non sia recuperabile dal beneficiario*”;
- c. Di precisare, ad ogni buon fine, che il paragrafo 17.1 della Direttiva di attuazione summenzionata, relativo alle modalità di erogazione del finanziamento, deve intendersi nel senso che il finanziamento pubblico erogato è al lordo dell'IVA solo nel caso in cui la stessa non sia recuperabile;
- d. Di demandare a Sviluppo Campania gli atti consequenziali;
- e. Di precisare che l'attività di che trattasi non perfeziona posizioni giuridiche in capo a terzi in ordine a concessioni di sovvenzioni, contributi, sussidi e/o ausili finanziari e, pertanto, non ricorrono i presupposti per l'applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 in materia di pubblicazione dei provvedimenti;
- f. Di trasmettere il presente provvedimento:
 - Alla società in house Sviluppo Campania S.p.A.;
 - Al Responsabile per la Programmazione Unitaria
 - All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
 - Al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico
 - All'Assessore alle Attività Produttive
 - Al BURC per la pubblicazione.

Roberta Esposito